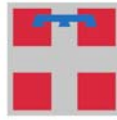




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE
PIEMONTE

DIREZIONE FORMAZIONE
PROFESSIONALE – LAVORO
SETTORE ATTIVITA' FORMATIVA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Ufficio Centrale OFPL



PROVINCIA DI NOVARA

BANDO

Relativo alla Formazione Continua – Legge 236

***Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le
parti sociali
Anno 2004***

Ai sensi delle Leggi Regionali 63/95 e 44/00

Deliberazione della Giunta Provinciale n° 330 del 13.05.2004



I N D I C E

PREMESSA		Pag.
Cap. 1 – DEFINIZIONI		
a)	<i>Azioni finanziabili/Tipi di intervento</i>	3
b)	<i>Beneficiari dei contributi</i>	4
c)	<i>Destinatari delle azioni</i>	5
d)	<i>Determinazione della localizzazione dei beneficiari</i>	5
e)	<i>Definizione della dimensione d'impresa</i>	6
Cap. 2 - DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI		
a)	<i>Azioni formative ammissibili</i>	6
b)	<i>Limiti di durata degli interventi finanziabili</i>	7
c)	<i>Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli</i>	7
Cap. 3 - RISORSE DISPONIBILI		
a)	<i>Riparto delle risorse per Azione</i>	8
b)	<i>Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi</i>	8
c)	<i>Riduzioni di stanziamento</i>	8
d)	<i>Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato</i>	8
e)	<i>Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo</i>	10
Cap. 4 - LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI		
a)	<i>Costi ammissibili e determinazione della spesa</i>	10
b)	<i>Determinazione dei preventivi di spesa</i>	12
c)	<i>Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa</i>	13
d)	<i>Finanziamento dei voucher aziendali</i>	14
Cap. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE		
a)	<i>Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo</i>	14
b)	<i>Forme e scadenze di presentazione delle domande</i>	14
c)	<i>Documentazione facente parte integrante della domanda</i>	15
d)	<i>Documentazione obbligatoria di accompagnamento della domanda</i>	16
Cap. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE		
a)	<i>Verifiche di ammissibilità della domanda</i>	18
b)	<i>Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi / interventi</i>	18
c)	<i>Correzioni d'ufficio</i>	19
d)	<i>Formazione delle graduatorie</i>	19
e)	<i>Attività escluse</i>	19
Cap. 7 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI		
a)	<i>Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative</i>	20
b)	<i>Condizioni generali per la realizzazione degli interventi</i>	20
c)	<i>Variazioni in corso d'opera</i>	21
d)	<i>Certificazione delle competenze acquisite</i>	22
e)	<i>Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi</i>	22
f)	<i>Monitoraggio, controllo e rendicontazione</i>	22



PROVINCIA DI
NOVARA


Assessorato Formazione
Professionale

IV Settore
Sviluppo Economico
P.zza Matteotti 1 - Novara

BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004

Pagina 2

<i>g)</i>	<i>Pubblicizzazione delle attività</i>	23
<i>h)</i>	<i>Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue</i>	23
<i>i)</i>	<i>Penalità</i>	23
<i>l)</i>	<i>Scadenza dell'autorizzazione</i>	24
Cap. 8 – DISPOSIZIONI FINALI		
<i>a)</i>	<i>Riconoscimento di attività formative avviate precedentemente all'autorizzazione</i>	24
<i>b)</i>	<i>Stipulazione dell'atto di adesione</i>	25
<i>c)</i>	<i>Pubblicazione del Bando Provinciale</i>	25
<i>d)</i>	<i>Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare</i>	25
<i>e)</i>	<i>Requisiti per l'erogazione dei corsi relativi alla sicurezza (D.Lgs 626/1994-D.lgs 195/2003)</i>	26
Cap. 9 – INFORMATIVA		

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 3</p>

PREMESSA

Con il presente provvedimento la Provincia di Novara esercita, nel rispetto dell'Atto di Indirizzo Regionale approvato con la D.G.R. n° 16-11521 del 19 gennaio 2004 e delle indicazioni Generali per la predisposizione dei Bandi Provinciali (Determinazione Dirigenziale n. 186 del 15.03.2004), l'esercizio delle funzioni in materia di Formazione Professionale conferite con la D.G.R. n° 15-4882 del 21/12/01 in applicazione dell'articolo 77 della L.R. n° 44/2000 ed ai sensi dell'art. 18 della L. R. 63/1995 relative alle azioni oggetto dei contributi nazionali di cui alla L. 236/93, secondo le modalità previste dal D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 296/V/2003 del 28/10/2003 (G.U. n.260 dell' 8/11/2003), per gli interventi a sostegno della Formazione Continua dei Lavoratori Occupati per l'anno 2004.

1) DEFINIZIONI

1a) Azioni finanziabili / Tipi di Intervento

Si intendono finanziabili a valere sui fondi di cui al presente Bando i **Piani di formazione** di iniziativa aziendale rivolti alle tipologie di lavoratori previste dal succitato D.D. n. 296/V/2003 ascrivibili agli ambiti definiti in sede concertativa dal Segretariato per la Formazione Professionale e l'Orientamento; tali ambiti sono recepiti dal bando e ne costituiscono le specifiche azioni. I suddetti piani devono essere oggetto di specifici accordi aziendali e sono costituiti da interventi formativi, i quali si intendono distinti, in funzione del rapporto tra destinatari ed operatore titolare, in:

- 1) **Interventi di Formazione Diretta**, rivolta ad occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda, sia esso Impresa, Agenzia formativa o Consorzio di imprese.
- 2) **Interventi di Formazione Indiretta**, rivolta ad occupati alle dipendenze di terzi committenti, quando l'operatore titolare della domanda sia un'Agenzia formativa, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) ovvero un Consorzio di imprese. I committenti di un Consorzio di imprese devono necessariamente essere aderenti al consorzio medesimo già all'atto della presentazione della domanda.


Per ciascuna azione di formazione indiretta è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza.

Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I. ed i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/5/2001) e regionali (DD.GG.RR. 77-4447 del 12/11/01, 29-5168 del 28/01/02, 74-10240 del 01/08/03) in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo; in particolare devono essere accreditati nella Provincia di Novara per le attività relative alla macro tipologia C) "Formazione continua" e, ove fosse adottata una metodologia di formazione a distanza anche per la tipologia t. "FAD".

Qualora si verificassero sospensive parziali o totali dell'accredito durante qualsiasi fase del procedimento verranno adottati i provvedimenti previsti con successivo atto amministrativo che sarà reso noto sul sito internet o attraverso comunicazione ai singoli operatori.

Le azioni formative suddette possono assumere la forma dei seguenti **tipi di intervento**:

- S) **"corso strutturato"**: corso di formazione strutturato per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa;
- I) **"corso individuale"**: intervento formativo individuale, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa;

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 4</p>

V) **"voucher formativo"**: buono di partecipazione individuale di valore fisso, a titolo di contributo spese, attribuibile all'operatore titolare (impresa/ente) in relazione alla partecipazione certificata di propri addetti ad attività di qualificazione/aggiornamento offerte a catalogo dal sistema formativo e preventivamente identificate in termini di titolo, durata, contenuti, organismo formativo attuatore e costo.

Il corso strutturato ed il corso individuale possono essere svolti nell'impresa/ente, con utilizzo di strutture e strumentazione appositamente dedicate, oppure al di fuori di essi, presso altri erogatori di formazione; possono essere altresì svolti in modalità mista. Un operatore può proporre più corsi individuali purché siano riferiti a profili differenti con carattere di unicità o specificità tali da impedirne l'accorpamento in un corso strutturato.

Il finanziamento di corsi strutturati e individuali avviene mediante l'erogazione di un contributo a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute, dimostrate e rapportate all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, nei limiti di cui al presente Bando e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n.68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i.


Il voucher formativo è erogabile per la sola partecipazione ad **attività formative svolte interamente al di fuori dell'impresa/ente** ed è attribuito **esclusivamente a titolo di azione formativa diretta**; esso è spendibile per la partecipazione dei lavoratori ad azioni offerte a catalogo da enti, organismi e imprese pubbliche e private che abbiano come attività prevalente l'erogazione di corsi di formazione professionale, ovvero da imprese produttrici di tecnologie che forniscano servizi formativi complementari alle tecnologie medesime.

Il finanziamento dei voucher formativi avviene mediante l'erogazione di un contributo a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate dall'impresa/ente per la partecipazione di propri lavoratori alle suddette attività formative, nei limiti e secondo le modalità di cui al presente Bando e nel rispetto delle intensità previste dal Regolamento n. 68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i..

1b) **Beneficiari dei contributi**

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e tipi di azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando le categorie di operatori di seguito definite:

- **Imprese private ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, ed in generale datori di lavoro ad esse assimilabili localizzate in Provincia di Novara, **purché assoggettate al contributo di cui all'art.12 della Legge 160/1975** relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS, così come modificato dall'art.25 della Legge 845/1978 e s.m.i., per la formazione di lavoratori in esse occupati. (Formazione diretta)
- **Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.)**, costituite dalle imprese di cui al punto precedente, che intendano formare lavoratori occupati presso le aziende costituenti. (Formazione indiretta)
- **Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese come sopra definite ad essi consorziate e localizzate in Provincia di Novara (Formazione indiretta), oppure alle proprie dipendenze. (Formazione diretta) In quest'ultimo caso sarà il Consorzio a dover essere localizzato in Provincia di Novara ed assoggettato ai contributi suddetti.
- **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, inclusa Città Studi spa, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese come sopra definite e localizzate in Provincia di Novara (Formazione indiretta), o alle proprie dipendenze. (Formazione diretta) In quest'ultimo caso sarà l'agenzia a dover essere localizzata in Provincia di Novara ed assoggettata ai contributi suddetti.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 5</p>

In via eccezionale e a fronte di adeguata motivazione possono essere finanziate dal presente Bando azioni formative destinate anche a imprese localizzate in altra provincia, purchè la maggior parte dei committenti sia localizzata in Provincia di Novara. In caso di parità di committenti, ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, il numero degli allievi impiegati/operanti presso imprese localizzate in Provincia di Novara deve essere maggiore rispetto al numero complessivo degli impiegati/operanti presso imprese localizzate in altra provincia.

Beneficiario del voucher aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad una azione formativa (**Formazione diretta**).

1c) *Destinatari delle azioni*

Sono soggetti destinatari delle azioni di formazione di cui al presente Bando **tutti i lavoratori delle imprese private con meno di 15 dipendenti** così come definite al precedente paragrafo 1b)

Nel caso di imprese private con 15 o più dipendenti possono essere destinatari delle azioni di formazione di cui al presente Bando esclusivamente:

- I lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato o di collaborazione coordinata continuativa nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n.276;
- I lavoratori collocati in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria;
- I lavoratori con età superiore a 45 anni;
- I lavoratori in possesso del solo titolo di studio di licenza elementare o di istruzione obbligatoria

Le azioni svolte ai sensi del presente Bando alle quali partecipino lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro o di inserimento o di apprendistato, possono integrare, ma non sostituire l'intervento formativo obbligatorio previsto per tali lavoratori ai sensi dei rispettivi contratti.

Non sono ad alcun titolo inclusi tra i destinatari delle azioni di cui al presente Bando, in quanto non rispondenti alle condizioni di cui al D.D. 296/V/2003:


- **i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di imprese pubbliche;**
- **i dipendenti delle Casse di Risparmio, delle imprese del settore agricolo, nonché di altri enti e imprese pubbliche o private non assoggettate ai versamenti contributivi sopraindicati;**
- **i titolari di impresa o coadiuvanti, i soci non dipendenti, gli amministratori/consiglieri, gli agenti.**

1d) *Determinazione della localizzazione dei beneficiari*

Con la definizione di "Impresa localizzata in Provincia di Novara" (o Consorzio o Agenzia in caso di formazione diretta, per il proprio personale) si intende un soggetto che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, **abbia una o più unità locali in Provincia di Novara.**

Per "lavoratori destinatari dell'intervento formativo" (appartenenti a tutte le categorie di cui al paragrafo 1c) di cui sia beneficiaria l'impresa (o Consorzio o Agenzia in caso di formazione diretta) **si intendono quelli impiegati nelle suddette unità locali.**

Le suddette definizioni si applicano a ciascun committente.

	PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004			Pagina 6

1e) Definizione della dimensione d'impresa

In relazione alle condizioni previste dalla normativa comunitaria (GU L107-30/04/1996 e s.m.i.) si definiscono:

piccole le imprese con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 7 Milioni di Euro oppure totale attivo patrimoniale non superiore a 5 Milioni di Euro; nell'ambito delle piccole imprese si definiscono altresì **microimprese** quelle che occupano meno di 10 dipendenti;

medie le imprese con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 40 Milioni di Euro oppure totale attivo patrimoniale non superiore a 27 Milioni di Euro.

Tali imprese non debbono inoltre risultare controllate per una quota superiore al 25% del capitale o dei diritti di voto da altre imprese o gruppi rientranti nella categoria rispettivamente superiore.

Le imprese non rientranti nelle due categorie sopra descritte sono classificate grandi.

Le domande eventualmente presentate dopo il 01.01.2005 (per eventuali riaperture dei termini di presentazione) dovranno uniformarsi alla nuova classificazione delle imprese previste dalla raccomandazione 2003/361 CE del 06.05.2003.

2) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

2a) Azioni formative ammissibili

Le azioni di formazione continua realizzabili ai sensi della presente Bando e di seguito descritte, ancorché non comprese nel P.O.R obiettivo 3 – F.S.E. 2000/2006, si intendono assimilabili alla Misura D 1 del P.O.R. stesso, in quanto destinate a perseguirne i medesimi obiettivi e rivolte alle stesse categorie di beneficiari e destinatari.

Area delle situazioni di crisi

Azione n.1 – Aree di crisi - Piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali inerenti situazioni di crisi in atto per le quali siano avviate le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione vigente.

Area delle situazioni di sviluppo

Azione n.2 – Sostegno alla qualificazione delle risorse umane - Piani di formazione oggetto di specifici accordi aziendali connessi a processi di ristrutturazione, senza limitazioni di carattere settoriale, caratterizzati da significativi investimenti in tecnologie innovative, specie se a rischio occupazionale.

L'accordo si intende stipulato tra l'azienda (o un'associazione datoriale) e le R.S.U (o un'organizzazione sindacale provinciale)

Le richieste relative a ciascun piano dovranno essere accompagnate dall'accordo suddetto **(unitamente, per l'azione 1, alla documentazione relativa alla richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali)** e da una formale presa d'atto del medesimo, sottoscritta dall'Ente Bilaterale di riferimento, o, in mancanza di questo, sottoscritta congiuntamente dalle OO.SS.LL. e dalle OO.DD. provinciali o regionali.

Tale presa d'atto dovrà indicare esplicitamente il piano a cui si riferisce, l'azione in cui si inquadra la richiesta di contributo e l'impresa o le imprese ad essa interessate.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 7</p>

Per ciascuna azione sono ammissibili:

- gli interventi di **formazione in ambito organizzativo – gestionale**, finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, anche attraverso la formazione informatica e linguistica, nonché il conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti;
- gli interventi di **formazione in ambito tecnico – tecnologico - produttivo**, finalizzati allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, inclusi gli interventi a carattere tecnico – operativo riguardanti l'informatica, la sicurezza, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, la sperimentazione di materiali o prodotti innovativi, l'apprendimento di lingue straniere.

2b) Limiti di durata degli interventi finanziabili

Sono finanziabili nell'ambito del presente Bando **corsi strutturati o individuali di durata compresa tra un massimo di 100 ore ed un minimo di 16 ore**; per i corsi di contenuto tecnico-operativo la durata massima può essere elevata a 140 ore.

Per le sole azioni finanziate con la modalità del voucher formativo la durata minima finanziabile è ridotta a 8 ore.

2c) Interventi formativi esclusi o soggetti a particolari vincoli


Non si considerano ammissibili ai fini del presente Bando:

- i corsi inerenti le professioni sanitarie o assimilabili;
- i corsi di base (Qualifica ADEST) per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.);
- gli interventi di semplice informazione ai lavoratori di cui all'art. 21 del D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;
- i corsi riguardanti le tecniche di survival.

L'ammissibilità di attività formative assoggettate a normative specifiche (patenti di mestiere) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa medesima.

Si considerano finanziabili sulle misure di cui al presente bando i corsi per il passaggio dalla qualifica ADEST alla qualifica O.S.S. (durata massima 58 ore di cui 50 ore di corso e 8 ore per esami)

In attesa della definizione degli indirizzi e dei requisiti minimi per la formazione in materia di sicurezza previsti dal D.Lgs. 29/7/2003 n.195 di modifica del D.lgs. 19/9/94 n.626, **si considerano altresì finanziabili** ai sensi del presente bando i corsi di cui all'art.22 del predetto D.lgs. 626/94 esclusivamente per i ruoli di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (durata massima 80 ore), "Preposto o addetto al servizio di prevenzione e protezione" (durata massima 80 ore) e "Rappresentante per la sicurezza" (durata massima 32 ore).

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 8</p>

3) RISORSE DISPONIBILI

3a) Riparto delle risorse per Azione

Le risorse del presente Bando, attribuite con Determinazione del Direttore Regionale Formazione Professionale-Lavoro n.186 del 15/03/2004, ammontano a complessivi **Euro 399.385,57** derivanti dalla dotazione del D.D. 296/V/2003 del 28.10.2003, nonché dai residui del precedente D.D. 511/V/2001 del 21/12/2001.

La ripartizione delle risorse per azione risulta dalla seguente tabella 1):

Tabella 1) – Direttiva 236/93 - Anno 2004 - Piani concordati –		RIPARTO FINANZIARIO
AZIONE		Disponibilità (fondi pubblici)
1	Aree di crisi	90.534,98
2	Sostegno alla qualificazione delle risorse umane	308.850,59
TOTALE		399.385,57

Nel caso in cui si determinassero ulteriori assegnazioni di risorse a valere sulla direttiva relativa alla Formazione Continua – L.236/93 per l'anno 2004, queste potranno essere utilizzate sul presente Bando ad incremento delle risorse sopra indicate, con le modalità eventualmente previste dagli specifici atti di assegnazione.

3b) Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi

Le risorse disponibili sono interamente assegnate all'unico sportello previsto per la presentazione delle domande, di cui al successivo paragrafo 5b).

Eventuali risorse che risultassero residue per carenza o non ammissibilità di domande o per non ammissibilità dei singoli interventi, nonché eventuali ulteriori risorse derivate da aumenti della dotazione finanziaria, potranno essere utilizzate attraverso l'apertura, con provvedimento del Dirigente del IV Settore, di un ulteriore sportello di presentazione delle domande, anche limitatamente ad una sola azione. Tale eventuale provvedimento sarà pubblicizzato sul sito internet della Provincia di Novara.

3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi comunitari, nazionali o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Provincia di Novara potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati al fine di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

3d) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato

In applicazione delle **norme comunitarie per gli aiuti di stato** ed in particolare del Reg. n. 68/2001 della CE del 12/1/2001 e s.m.i., relativo agli aiuti per la formazione, **qualsiasi operatore privato che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti**, e indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata, **è tenuto a garantire la compartecipazione alle spese** per una quota definita in relazione alla propria dimensione e localizzazione, nonché al tipo di formazione erogata, **non inferiore ai valori indicati dalla tabella 2).**


	PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004			Pagina 9

TABELLA 2) – Bando F.C. Legge 236/93 2004– Quote minime di cofinanziamento privato		
Grandi imprese	Formazione specifica	Formazione generale
Al di fuori di una zona prioritaria	75 %	50 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c	70 %	45 %
Piccole e medie imprese	Formazione specifica	Formazione generale
Al di fuori di una zona prioritaria	65 %	30 %
Localizzate in zona prioritaria ex art.87 - 3.c	60 %	25 %

Le percentuali sopraindicate sono ridotte del 10 % quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei soggetti svantaggiati di seguito indicati, (fatte salve le esclusioni di cui al precedente paragrafo 1c).

durante i primi 6 mesi dall'assunzione:

- giovani di età inferiore a 25 anni, al primo impiego;
- persone già precedentemente occupate che sono rientrate al lavoro dopo un'interruzione di almeno 3 anni;
- neoassunti già disoccupati di lungo periodo (senza lavoro da più di 12 mesi);

ed inoltre:

- lavoratori disabili;
- lavoratori migranti;
- lavoratori di età superiore a 45 anni privi di titolo di studio di scuola secondaria superiore o equivalente.

Le suddette percentuali di cofinanziamento non si applicano qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.87 punto d – (ex art.92) del Trattato C.E. in virtù del quale non sono considerati aiuti di stato gli interventi “ destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nella Comunità in misura contraria all'interesse comune”.


Le zone prioritarie ai sensi dall'art. 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato U.E., nelle cui aree i beneficiari dei contributi di cui al presente Bando possono usufruire delle minori quote di cofinanziamento indicate sulla tab. 2), sono stabilite dalla Decisione della Commissione Europea n. C (2000) 2.752 del 20/9/2000 e riportate dal Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 13/11/2000 – supplemento ordinario alla G.U. n. 284 del 5/12/2000 - sono altresì indicate in allegato “A” del presente Bando.

La disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, distingue le azioni formative rivolte a lavoratori di imprese, in relazione alle rispettive finalità e contenuti, in:

- **interventi di formazione specifica**, i quali comprendono insegnamenti teorico pratici funzionali alla specifica mansione/ruolo svolti o da svolgere nell'impresa beneficiaria;
- **interventi di formazione generale**, i quali comprendono insegnamenti di carattere generale che, non essendo unicamente funzionali al ruolo occupato o da occupare all'interno dell'azienda beneficiaria, procurano una qualificazione ampiamente spendibile anche presso altre imprese, ovvero portano all'acquisizione di competenze trasversali trasferibili in altre realtà lavorative.

Ai fini del presente Bando **tutti i tipi di formazione, diretta o indiretta, in forma strutturata o individuale, destinati a lavoratori e/o a titolari di una medesima impresa, si considerano interventi di formazione specifica.**

Le azioni formative per le quali preventivamente sia stata prevista la certificazione finale pubblica della qualifica o patente di mestiere o le azioni di formazione indiretta organizzate in corsi

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 10</p>

strutturati pluriaziendali, che prevedano la contemporanea presenza in qualità di allievi di lavoratori appartenenti a due o più imprese diverse, anche se del medesimo settore produttivo, **nonché le azioni finanziate mediante il Voucher si considerano interventi di formazione generale.**

3e) Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo

L'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento (corso strutturato, corso individuale, voucher) sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui al precedente paragrafo 3d).

Per gli interventi pluriaziendali, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento il costo totale è ripartito ed attribuito d'ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

In tale caso l'importo del cofinanziamento privato del corso è **costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuna delle imprese committenti del corso stesso in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.**

Le agenzie formative e gli altri enti di natura privata non classificati come impresa, purchè assoggettati al versamento INPS che costituisce condizione di accesso al presente Bando, che siano titolari di corsi destinati ai propri dipendenti (formazione diretta), garantiscono la compartecipazione con risorse proprie.

Le rimanenti quote pubbliche sono a carico dello Stato e della Regione, nelle proporzioni definite dalla normativa vigente e compatibili con le rispettive disponibilità di bilancio.

Le agenzie formative, i consorzi e le aziende capofila di ATI che siano titolari di corsi strutturati o individuali per conto di imprese (formazione indiretta) sono tenuti a garantire che queste ultime assicurino il cofinanziamento.

Il totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa per l'insieme delle azioni formative realizzabili a valere sul presente Bando non potrà, in ogni caso, superare la somma di 1 milione di Euro; entro lo stesso limite dovrà essere contenuto l'eventuale cumulo con altri aiuti di stato o altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili.

4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

4a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) n. 1145/2003 del 27/06/2003 ed alla classificazione prevista dal Regolamento n. 68/2001 della CE del 12/01/2001 e s.m.i. in materia di aiuti di stato alla formazione, nonché alle disposizioni obbligatorie derivanti dall'Atto Generale di cui alle DD.GG.RR. n°32-26991 del 01/04/99 e n°24-1025 del 09/10/2000 e alle disposizioni di cui alla DGR n. 23-10607 del 06/10/2003 in attuazione della L.R. n. 8 del 14/04/2003.

Indicativamente si considerano preventivabili le seguenti spese:


N	CATEGORIA	OGGETTO
1	Costi del personale docente, incluso l'eventuale personale aziendale per le ore in cui sia impiegato nell'azione finanziata con esclusiva funzione docente	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione e oneri di personale docente interno - Costo delle prestazioni di docenza fornite da esperti interni o esterni - Assicurazioni contro gli infortuni di personale docente

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 11</p>

<p>2 Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi/trasferte di personale docente - Viaggi degli allievi - Vitto e/o alloggio per i partecipanti
<p>3 Altre spese correnti in misura strettamente rapportata alla durata dell'azione cui sono riferite ed al numero dei relativi partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione e oneri di personale di direzione, di coordinamento, amministrativo o ausiliario interno - Prestazioni professionali esterne di carattere amministrativo/ausiliario - Affitto e manutenzione ordinaria di immobili - Noleggio e manutenzione ordinaria di attrezzature - Materiali di consumo per esercitazioni dei partecipanti, indumenti protettivi e materiali didattici in dotazione collettiva o individuale - Forniture di cancelleria, spese postali e telefoniche, per luce, gas, acqua, riscaldamento e condizionamento - Canoni per collegamenti telematici - Selezione/orientamento partecipanti, visite di istruzione degli allievi - Visite mediche - Pubblicizzazione degli interventi, bandi, inserzioni - Monitoraggio, prove e controlli finali
<p>4 Ammortamento di attrezzature e strumenti, riferito alla quota di uso esclusivo per la formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammortamento delle attrezzature
<p>5 Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione dell'intervento formativo - Elaborazione sussidi didattici/dispense, anche per formazione a distanza
<p>6 Costi di rendicontazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costo della certificazione esterna dei rendiconti
<p>7 Costi del personale (allievi), fino a un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionabili (da 1 a 6)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Reddito allievi (rapportato alle sole ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione al netto delle ore produttive o equivalenti) - Assicurazione partecipanti

Le spese riportate sul precedente prospetto sono raggruppate, a titolo esemplificativo ed in relazione alla rispettiva destinazione, secondo i servizi erogabili di seguito indicati:

N.	Servizi erogabili	Componenti di spesa (a titolo indicativo)
1	Formazione frontale	<ul style="list-style-type: none"> - Costi del personale docente - Spese di trasferta del personale docente - Altre spese correnti. - Ammortamenti - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza - Certificazione esterna dei rendiconti
2	Formazione a distanza	<ul style="list-style-type: none"> - Tutor / Animatore on line - Docente esperto dei contenuti - Altre spese correnti (in quanto compatibili con la Formazione a Distanza)

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 12</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Tecnico hardware e software - Ammortamenti - Costi dei servizi di progettazione e/o di consulenza - Certificazione esterna dei rendiconti
3	Trasferte degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggi degli allievi. - Vitto e alloggio degli allievi
4	Retribuzione degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi).

4b) Determinazione dei preventivi di spesa

Il preventivo di ogni corso strutturato o individuale sarà scorporato in relazione ai servizi erogabili secondo le regole di seguito indicate e nel rispetto dei parametri riportati sulla successiva tabella 3, predefiniti in sede di valutazione di congruità dei costi considerando la necessità di garantire la copertura delle spese essenziali, in rapporto agli importi unitari rendicontati in esercizi precedenti, ed in riferimento ai limiti indicati dall'U.E.

Il massimo importo destinabile per ogni corso alle spese di formazione, sia frontale sia a distanza, risulta dal prodotto del parametro "A1" - spesa formazione base - espresso in Euro per ora per allievo, per il numero di ore del corso strutturato o individuale e per un numero di allievi denominato parametro "C1" - valore atteso allievi base - determinato in funzione del risultato formativo normalmente atteso.

Al fine di incentivare la realizzazione di corsi strutturati con maggiore partecipazione, **l'importo delle spese di formazione come sopra determinato può essere incrementato, per la formazione diretta, da una quota aggiuntiva** risultante dal prodotto del parametro "A2" – premio spesa formazione – per il numero di ore del corso e per un numero di allievi aggiuntivo denominato parametro "C2" – incremento valore atteso – (allievi).


Per i corsi svolti con la modalità **F.a.D.**, **il valore atteso (C1 + C2) corrisponde al numero di allievi che abbiano frequentato e dei quali sia certificato il superamento delle prove intermedie e finali previste dal relativo percorso formativo.**

Non sono ammessi interventi svolti interamente in modalità F.a.D.

Nel caso di interventi con F.a.D. le ore di formazione a distanza non possono superare l'80% delle ore complessive del corso; la quota in F.a.D. non può tuttavia essere inferiore a 8 ore. **In ogni caso devono essere previste almeno 6 ore di intervento in modalità frontale, di cui 2 ore d'introduzione in fase iniziale, 2 ore per verifica intermedia e 2 ore per verifica finale.**

L'importo destinabile per ogni corso alle spese di trasferta degli allievi è individuato nel costo reale di tali eventuali trasferte, nei limiti dei rispettivi CCNL, **solo per i corsi svolti interamente presso strutture esterne all'impresa/ente**, ed è espresso in Euro per giorno per il numero di allievi che ne usufruiscono.

L'importo destinabile per ogni corso alle spese di retribuzione degli allievi risulta dal prodotto del costo orario di reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi) per il numero di ore del corso strutturato o individuale e per il numero di allievi partecipanti per i quali è preventivabile; ne è ammessa la contabilizzazione quando il corso sia tenuto entro l'orario di lavoro così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda ovvero, se fuori da tale orario, solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione.

	PROVINCIA DI NOVARA	Assessorato Formazione Professionale	IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara
BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004			Pagina 13

L'importo destinabile alle spese di retribuzione degli allievi non può superare la somma degli altri importi preventivati (spese formazione + spese trasferta) e concorre esclusivamente alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'operatore.

Nel caso di destinatari non inquadrati da un rapporto di lavoro subordinato, il reddito orario pro capite degli allievi si determina secondo le seguenti corrispondenze:


- per i soggetti con contratto di collaborazione coordinata continuativa e di lavoro a progetto e occasionale si assume il costo orario definito dal rispettivo contratto, oppure, ove ciò non risulti possibile, si assume il costo orario di un lavoratore qualificato secondo il CCNL di riferimento.

Per i corsi destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria o a lavoratori occupati in situazione non operativa (a disposizione), indipendentemente dal modello organizzativo adottato, si ammette la preventivazione delle sole spese generali e accessorie, escluso il reddito dei partecipanti che pertanto non concorre neppure alla composizione dell'eventuale quota di cofinanziamento posta a carico dell'operatore.

Gli importi delle attività finanziate mediante il voucher aziendale sono espressi in cifra fissa con le modalità di cui al successivo paragrafo 4d); essendo riferiti al costo a catalogo delle azioni medesime, sono classificati sotto il titolo **spese di formazione e non possono essere integrati da spese accessorie di trasferta né da spese aggiuntive di reddito degli allievi.**

4c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

TABELLA 3) Parametri per la determinazione delle spese di formazione				
(Valori espressi in Euro per ora per allievo - riferiti alla Formazione sia frontale che a distanza)				
Tipo di azione	Spese essenziali valori massimi		Premi valori massimi	
	Parametro A 1 Spesa formazione base	Parametro C 1 Valore atteso allievi base	Parametro A 2 Premio spesa formazione	Parametro C 2 Incremento valore atteso
1) Formazione DIRETTA di occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda.	€. 17,00	6	€. 6,00	4
2) Formazione INDIRETTA di occupati alle dipendenze di terzi committenti (Riservata alle Agenzie Formative ai Consorzi di imprese e alle A.T.I.)	€. 10,50	12	—	—
Per i corsi individuali il valore atteso allievi si intende ridotto a 1 e non è ammesso il premio.				

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 14</p>

4d) Finanziamento dei Voucher aziendali

Beneficiario del voucher aziendale può essere esclusivamente l'operatore che intenda far partecipare i propri addetti ad un'azione formativa (**Formazione diretta**).

Per ciascuna fase di presentazione delle relative domande (cosidetto sportello) può essere riconosciuto un **numero massimo di voucher** determinato, in relazione alla classe di dimensione aziendale, come segue:

- Grande impresa n. 25
- Media impresa n. 12
- Piccola impresa n. 6
- Microimpresa n. 3

Si ricorda che anche le attività formative a voucher sono finanziate secondo le norme comunitarie sugli aiuti di Stato di cui alla tabella 2 del presente Bando; si richiama altresì il paragrafo 3d) del citato bando nella parte in cui specifica che le azioni finanziate mediante la modalità voucher si considerano interventi di formazione generale.

Il valore massimo del voucher è stabilito, in relazione alla durata dell'azione cui si riferisce, in:

- Euro 475,00 pro capite, per la partecipazione ad attività formative di durata pari o inferiore a 40 ore;
- Euro 630,00 pro capite, per la partecipazione ad attività formative di durata superiore a 40 ore.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

5a) Composizione del progetto e della relativa domanda di contributo

Per progetto si intende l'insieme degli interventi proposti da un operatore titolare (corsi strutturati mono o pluriaziendali, corsi individuali, voucher formativi, ciascuno recante la rispettiva committenza) **su una unica azione e su un'unica Provincia (in questo caso alla Provincia di Novara)**, concorrenti alla realizzazione del Piano di formazione continua concordata tra le parti sociali.

L'importo del progetto è costituito in sede di presentazione dalla somma degli importi degli interventi che lo compongono; in sede di eventuale autorizzazione detto importo è rideterminato in funzione dell'ammissibilità dei suddetti interventi.

Ogni domanda può riferirsi ad un solo progetto e comprendere solo corsi della medesima azione.

Il limite massimo di costo per singolo progetto è stabilito in Euro 80.000,00.

5b) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, per le attività riferite al presente Bando, dovranno essere presentate **esclusivamente** per mezzo della procedura informatizzata disponibile su INTERNET all'indirizzo:

www.provincia.novara.it

alla voce "FORMAZIONE PROFESSIONALE E APPRENDISTATO".

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 15</p>

TUTTI GLI OPERATORI PRESENTI IN UN PROGETTO, SIA PRESENTATORI SIA COMMITTENTI DEI CORSI, CHE NON SIANO IN POSSESSO DEL PROPRIO CODICE ANAGRAFICO REGIONALE, DEVONO RICHIEDERNE PREVENTIVAMENTE E PER TEMPO L'ATTRIBUZIONE ALL'UFFICIO REGIONALE A CIO' PREPOSTO, TRAMITE L'APPOSITO PROGRAMMA DI PROPOSTA DI AUTOINSERIMENTO . (<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>)

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà **l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti**; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, **il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata a seguito dell'avvenuta trasmissione dei dati per via telematica**. Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, **dovrà essere sottoscritto** dal Legale Rappresentante (o Procuratore Speciale) dell'organismo presentatore; **dovrà quindi essere recapitato a:**

Provincia di NOVARA
IV Settore - Formazione Professionale
Piazza Matteotti n. 1 - 28100 NOVARA

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura “BANDO DIRETTIVA LEGGE 236/93 – ANNO2004”

Il modulo originale può altresì essere sottoscritto al momento della consegna dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto presentatore, alla presenza del funzionario incaricato del ricevimento.

Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di trasmissione con i dati corretti e conseguentemente ristampare una nuova versione corretta del modulo medesimo.

La presentazione delle domande relative al presente Bando avverrà secondo le scadenze sottoindicate, **in orario di ufficio per il pubblico presso la Segreteria Generale della Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, NOVARA:**

sportello: da lunedì 06.09.2004 a venerdì 10.09. 2004

Le domande pervenute fuori dai termini sopra riportati saranno respinte.

Non farà fede il timbro postale.

5c) Documentazione facente parte integrante della domanda

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- 1. modulo di domanda**, in bollo, compilato in ogni sua parte e **sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa**, comprendente le autodichiarazioni inerenti le disposizioni di cui al D.Lgs. 19/9/94 n. 626 (modificato dal D.Lgs. 29/07/2003 n.195); l'impegno a garantire senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto della richiesta, il rispetto delle norme e disposizioni inerenti l'accreditamento delle sedi formative, e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 16</p>

2. **fotocopia del documento di identità in corso di validità** del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione nel caso in cui la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
3. **dichiarazione** delle imprese interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea d'Imprese recante l'indicazione dell'impresa capofila già accreditata (solo per le A.T.I. in fase di costituzione);
4. **per tutti i progetti presentati a valere sull'Azione n. 1:** copia dell'accordo inerente il piano formativo aziendale + copia della richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali + parere positivo sottoscritto congiuntamente dalle rappresentanze provinciali o regionali delle Parti Sociali;
5. **per tutti i progetti presentati a valere sull'Azione n. 2:** copia dell'accordo inerente il piano formativo aziendale + presa d'atto della regolarità dell'accordo medesimo sottoscritta dall'Ente Bilaterale di riferimento o, in mancanza di questo, sottoscritta congiuntamente dalle OO.SS.LL. e dalle OO.DD. provinciali o regionali;
6. **lettere di incarico delle imprese committenti**, rilasciate al soggetto presentatore della domanda (Agenzia formativa, Consorzio, Capofila di A.T.I.); **le lettere, redatte su carta intestata del committente per ciascun corso, devono contenere tutti i dati e le informazioni indicati dal facsimile predisposto dalla Provincia (allegato C), devono fare esplicito riferimento al corso ed essere sottoscritte in originale.** Qualora la commessa sia stata affidata tramite fax sono ammessi questi ultimi, fatta salva la possibilità da parte degli uffici istruttori di richiedere successivamente la documentazione originale; **nell'ambito della lettera di incarico l'impresa committente deve dichiarare la propria dimensione (grande, media, piccola, micro) secondo la classificazione di cui al paragrafo 1e) del presente Bando e il numero degli allievi-dipendenti interessati dall'intervento formativo; deve altresì dichiarare se ha più o meno di 15 dipendenti;**
7. dichiarazione delle imprese coinvolte in ciascun corso (sia in qualità di committenti che di soggetti presentatori) di aver ottemperato per i 12 mesi precedenti la domanda al **versamento all'INPS** dei contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui all'art. 12 della L. 160/75 e s.m.i. , nella misura dello 0,30 per cento del monte salari;

Tale documentazione, da consegnare contestualmente alla presentazione della domanda, non è integrabile in momenti successivi; la carenza di uno o più degli elementi dal punto n. 1 al punto n. 5 comporta l'inammissibilità della domanda.

L'assenza o la irregolarità delle lettere di cui al punto n. 6 e al punto n. 7 comporta per ciascun intervento l'esclusione dei committenti a cui sono riferite.

La mancata indicazione dell'impresa interessata all'intervento sull'accordo e/o sulla presa d'atto di cui ai punti 4 e 5 comporta l'esclusione dalla committenza di tale impresa.

5d) Documentazione obbligatoria di accompagnamento alla domanda

La domanda, come sopra formulata, dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. qualora il presentatore sia un consorzio di imprese o un'agenzia formativa

- copia conforme dello statuto (per gli enti di emanazione di cui all'art.11 – punto b – della L.R. 63/95, il documento deve essere integrato dalla copia conforme dello statuto dell'organismo emanante);

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 17</p>

2. inoltre per i soli Consorzi:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio attestante che tutte le imprese committenti interessate dal progetto sono aderenti al consorzio medesimo da una data antecedente la presentazione della domanda (allegato B);

3. qualora il presentatore sia un'impresa:

- copia della visura camerale in data non anteriore a 3 mesi;

4. qualora il presentatore sia un'impresa capofila di A.T.I. :

- copia conforme dell'atto costitutivo dell'A.T.I. (per le sole ATI già costituite)

5. qualora in un intervento si proponga la destinazione a committenti di Province diverse:

- nota recante la motivazione della proposta.

6. per gli interventi di riqualifica da ADEST ad O.S.S.:


- accordo formale con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali, quale titolare delle funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali ai sensi della L.R. 8/01/2004, n.1 "Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi-sociali e riordino della legislazione di riferimento", che ha abrogato la L.R. 62/95.

Detta documentazione, analogamente a quanto previsto per le parti integranti la domanda, deve essere consegnata all'atto della presentazione; in ogni caso deve pervenire, **a pena di inammissibilità della relativa domanda**, entro 15 gg dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

La Provincia si riserva di richiedere ulteriore documentazione che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte, dell'assegnazione del punteggio di priorità o connessa ai successivi controlli. Ove siano disponibili le relative procedure, i dati residenti sugli archivi di altre pubbliche amministrazioni riferiti a titolari o committenti di domande presentate, sono acquisiti d'ufficio.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. **L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.**

Gli operatori che avessero già prodotto gli statuti richiesti in copia conforme in occasione di precedenti Bandi sia regionali che provinciali, qualora non siano sopravvenute variazioni, sono esentati da una nuova presentazione. In tal caso dovranno tuttavia citare numero di protocollo e data della domanda a cui tali documenti sono stati allegati.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 18</p>

6) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

6a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini di cui al precedente paragrafo 5b);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le modalità previste dalla legge (prive della copia del documento di identità del firmatario o con copia di un documento non in corso di validità o priva di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda prodotto dalla procedura di inoltro;
- non corredate dalla documentazione facente parte integrante della domanda di cui al paragrafo 5c);
- la cui documentazione obbligatoria integrabile, eventualmente richiesta dalla Provincia, non sia pervenuta entro il termine previsto al paragrafo 5d);
- presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati nel presente Bando;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata;
- inoltrate da soggetti sottoposti alle penalità di presentazione di cui al successivo paragrafo 7i).
- non in regola con le norme sull'accREDITamento delle sedi formative.


6b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi/interventi

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti gli interventi**:

- riferiti ad azioni non previste dal Bando o da esso esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione o non sia identificato nell'accordo tra le parti sociali;
- che in caso di formazione indiretta, individuino come sede di riferimento delle attività un'unità locale non accreditata o accreditata (o per la quale l'accREDITamento sia sospeso o revocato) in una Provincia diversa da quella a cui si è presentata la domanda;
- presentati ad una Provincia diversa da quella di competenza;
- per i quali tutti gli operatori committenti non abbiano titolo di partecipazione; (*)
- non conformi, per contenuti, azione o destinatari, alle condizioni previste dalla misura cui sono riferiti;
- non corredate della documentazione inerente la committenza, nei casi in cui questa sia richiesta (*);
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative di settore.
- I cui contenuti risultino inconsistenti.

(*) I committenti di un corso senza titolo di partecipazione o per i quali manchi la documentazione richiesta sono cancellati d'ufficio.

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma, se richieste, si considera irregolare e comporta l'inammissibilità della domanda o del corso oppure la cancellazione del committente a cui è riferita.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 19</p>

Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente sul documento originale a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario del documento stesso e che mantengano visibile la parte corretta.

6c) Correzioni d'ufficio

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa o di valore atteso indicati al paragrafo 4c) sono ricondotti d'ufficio a tali limiti e le quote di cofinanziamento ad essi relative sono conseguentemente ricalcolate; analogamente sono proporzionalmente ridotti gli importi nel caso in cui uno o più committenti siano cancellati d'ufficio.

Nel caso di committenti presenti su due o più interventi, i cui dati dimensionali o di localizzazione risultino discordanti, la Provincia, compiuti i necessari accertamenti provvederà alla correzione d'ufficio.

Analogamente provvederà alla correzione d'ufficio, sulla base di quanto dichiarato nella lettera di committenza, qualora il numero di allievi indicato su questa risulti inferiore al numero di allievi inserito sulla scheda corso.

6d) Formazione delle graduatorie

Considerando che i finanziamenti di cui al presente Bando sono riservati a progetti oggetto di specifico accordo tra le parti sociali, assoggettati al parere positivo dell'Ente Bilaterale di riferimento, la valutazione delle proposte avviene mediante verifica di ammissibilità senza attribuzione di alcun punteggio di merito; **tutte le domande pervenute nei termini di apertura di ciascun sportello, indipendentemente dall'ordine in cui sono state trasmesse per via telematica o dal numero di protocollo ad esse attribuite, sono ordinate mediante il sistema della pubblica estrazione a sorte.**

La graduatoria generale è formulata secondo l'ordine derivante da tale estrazione. **L'estrazione è pubblica ed avviene il 13.09.2004, primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'ultimo sportello di presentazione**, alle ore 10,00 presso gli uffici dell'U.O. Formazione e Orientamento Professionale, Corso Cavour 2, III piano.presso lo sportello medesimo.


Per ciascuna delle azioni indicate al paragrafo 2a), viene stilata una distinta graduatoria per azione, nel rispetto dell'ordine definito dalla graduatoria generale.

L'approvazione dei progetti avviene per ciascuna graduatoria di azione a seguito della valutazione di ammissibilità, operata secondo i criteri di cui ai precedenti paragrafi 6a) per quanto attiene il progetto nel suo insieme, e 6b),per quanto attiene ciascun intervento che lo compone, **nell'ordine in essa definito e fino alla concorrenza delle disponibilità assicurate all'azione medesima**; il finanziamento dei progetti di ogni graduatoria termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Qualora, dopo le eventuali compensazioni tra le azioni previste al paragrafo 3a), permangano residui dovuti a carenza di domanda ammissibile, la Provincia ha facoltà, con proprio provvedimento anche contestuale all'approvazione delle graduatorie, di riaprire lo sportello di presentazione per una o per entrambe le azioni.

6e) Attività escluse

Le attività appartenenti a domande respinte, che di conseguenza non siano state autorizzate, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione in periodi successivi.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 20</p>

7) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

7a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

A conclusione della fase di valutazione degli interventi il Dirigente del IV Settore della Provincia di NOVARA con proprio atto ne approva le graduatorie ed autorizza per ognuna di esse, fino alla concorrenza delle rispettive disponibilità, l'avvio degli interventi stessi, dandone comunicazione ai singoli operatori interessati.

Detta comunicazione riporta in allegato il dettaglio degli interventi approvati con i relativi titoli, durate, parametri e importi, e stabilisce i termini massimi entro i quali gli stessi devono essere avviati e conclusi.

In considerazione delle modalità organizzative adottate per i corsi offerti a catalogo, di norma con calendarizzazioni predefinite ed allo scopo di facilitare l'impiego del **voucher formativo** da parte delle imprese, per le attività finanziate tramite tale sistema saranno adottate **modalità di avvio semplificate e scadenze di inizio compatibili con le suddette calendarizzazioni**.

Entro la data indicata sull'autorizzazione l'operatore è tenuto a dare inizio ad almeno uno degli interventi compresi nel progetto, a pena di decadenza dell'intero progetto. La medesima autorizzazione indica altresì la data entro cui devono svolgersi le rimanenti attività, a pena di decadenza del relativo contributo. Il riconoscimento di avvenuto inizio è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, stipula di apposita convenzione/atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e, in generale, le modalità di attuazione della procedura saranno oggetto di apposita Determinazione reperibile sul sito Internet della Provincia di Novara.

7b) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi


Ai fini della corretta attribuzione delle attività alle rispettive graduatorie, **lo stesso intervento deve riguardare lavoratori appartenenti ad imprese localizzate nella Provincia di Novara**; quando ciò non sia possibile, a fronte di debita motivazione, l'intervento stesso sarà attribuito alla Provincia di Novara solo se la maggioranza delle imprese committenti risulterà ivi localizzata e alla Provincia di Novara dovrà pertanto essere presentata la relativa domanda. In caso di parità tra committenti sarà considerata la prevalenza di allievi.

Un progetto presentato alla Provincia di Novara deve essere costituito interamente da corsi assegnati alla Provincia medesima.

In ogni caso gli interventi di formazione indiretta di cui un operatore propone la realizzazione devono fare riferimento a una o più sedi accreditate dell'operatore stesso localizzate sul territorio della Provincia di Novara.

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell'autorizzazione da parte dell'operatore titolare dell'autorizzazione medesima; la delega è ammessa per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta.

Il delegato deve possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti e non può a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 21</p>

sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il soggetto titolare dell'autorizzazione, anche per le attività eventualmente delegate.

Qualora l'operatore autorizzato non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, deve acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso contratti tipici.

Gli allievi fruitori di percorsi individuali o di azioni finanziate con voucher che per motivi di ordine tecnico operativo risultino aggregati a corsi strutturati non possono essere conteggiati ad alcun titolo nella preventivazione né nella rendicontazione di questi ultimi.

Nel caso di progetti di cui siano titolari A.T.I., Consorzi di imprese o Agenzie formative ed in generale in tutti i casi di formazione indiretta, le aziende o gli enti committenti devono essere obbligatoriamente individuati all'atto della presentazione della domanda ed i dati ad essi relativi devono essere riportati nell'apposita sezione del modulo di presentazione;

La domanda deve riportare in allegato, per ogni intervento, le specifiche lettere di incarico al capofila dell'A.T.I., al Consorzio o all'Agenzia titolare da parte delle imprese/enti committenti, esplicitamente riferite alla realizzazione del corso stesso; non sono considerate ammissibili generiche manifestazioni di interesse alle attività formative proposte o comunicazioni prive di riferimento ai singoli interventi oggetto della domanda.

Il numero di imprese/enti committenti di un corso strutturato non può superare il valore atteso allievi dichiarato (comprensivo dell'eventuale incremento - premio).

Ove sia richiesta e ottenuta la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della legge regionale n. 63/95, l'operatore dovrà attenersi alle procedure specificamente definite dagli uffici regionali e provinciali a ciò preposti.

7c) Variazioni in corso d'opera

L'attuazione dei corsi o dei percorsi individuali deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, **non sono ammesse variazioni della titolarità del progetto, della committenza, degli importi finanziari approvati, del titolo dei corsi, né di alcuno degli elementi caratterizzanti il progetto medesimo.**

Non è ammessa, a pena di decadenza dal contributo, la trasformazione da corso pluriaziendale a corso monoaziendale (se non nel caso in cui ciò sia conseguenza di accorpamento dei committenti), né alcuna variazione che comporti una modifica dell'importo pubblico complessivo approvato per ciascun corso.

L'eventuale rinuncia da parte della totalità dei committenti comporta la cancellazione del corso.

Le suddette sostituzioni preliminari, unitamente alle variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore titolare del progetto o dei committenti, preliminari o determinatesi in corso d'opera, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo.

Le restanti eventuali variazioni (indirizzo delle sedi corsuali, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o di numero dei partecipanti ecc.), dovranno essere annotate su apposito registro presso l'operatore; dette variazioni non sono oggetto di autorizzazione, ferme restando le rideterminazioni di cui al successivo paragrafo 7e), nonché il rispetto delle disposizioni tecniche oggetto di specifico provvedimento amministrativo.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 22</p>

7d) Certificazione delle competenze acquisite

L'operatore al termine del corso rilascerà a ciascun partecipante, su carta intestata, un'attestazione sulla quale sono indicati: il titolo del corso frequentato, la durata in ore ed il periodo di frequenza.

Qualora il corso preveda la certificazione pubblica di qualifica finale, sarà cura dell'operatore concordare con la Provincia il calendario e la commissione d'esame; in tale caso sarà la Provincia stessa a rilasciare l'attestato.

7e) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi

Il preventivo di ogni intervento, redatto per ciascuna finalità di spesa, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato (incluso l'eventuale incremento premio richiesto).

La determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi e all'attività effettivamente svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, e provinciali.

Nel caso in cui il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa risulti inferiore al valore atteso approvato, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle ore di formazione regolarmente svolte (maturato).

Le spese sostenute, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni amministrative, saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale come sopra rideterminato.

Si considerano conteggiabili a titolo di **partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso.**

Non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi ovvero relative a diversi servizi erogabili dello stesso intervento; nell'ambito delle sole spese di formazione è ammessa la compensazione tra gli importi per le finalità "1 – Formazione frontale" e "2 – FAD"; non è ammessa compensazione tra le durate in ore degli interventi svolti secondo le suddette modalità.

Non possono essere ammessi a consuntivo interventi formativi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto **almeno un terzo delle ore previste** dalla relativa autorizzazione. In tali casi l'operatore deve provvedere alla restituzione delle somme eventualmente ricevute in precedenza a titolo di acconto, secondo modalità e tempi determinati con appositi provvedimenti del Dirigente del Settore Formazione e Orientamento Professionale.

Il rispetto delle suddette condizioni deve essere assicurato anche per le attività finanziate mediante voucher.

7f) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le disposizioni inerenti il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati sono oggetto di specifici provvedimenti della Provincia.

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad essi connessi. E' altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 23</p>

Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, la Provincia, previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per eventuale revoca dei contributi.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività autorizzate in applicazione del presente Bando, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolati dalle norme comunitarie e dalle disposizioni obbligatorie derivanti dall'Atto Generale di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n.32 – 26991 del 01.04.99 e n.24 – 1025 del 09.10.00.

La redazione del rendiconto è supportata da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine corso finalizzata a semplificare e velocizzare la consuntivazione delle azioni e ad assicurare l'implementazione degli indicatori di sorveglianza previsti dal P.O.R. **Per la rendicontazione degli interventi formativi approvati e finanziati sul presente bando si applica le L.R. n.8/2003 con le relative disposizioni di attuazione.**

7g) Pubblicizzazione delle attività

Qualora l'operatore a cui sono state affidate le attività formative intenda effettuare la pubblicizzazione, si dovrà attenere alle disposizioni di cui all'art. 1, Legge 903/77 ed all'art. 4, Legge 125/91, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno ed all'altro sesso.

Negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati, ecc. relativi alle azioni autorizzate, deve essere sempre raffigurato il logo della Provincia di Novara, della Regione Piemonte, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

7h) Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue

Entro le date di avvio e conclusione indicate sull'autorizzazione l'operatore è tenuto a dare inizio e a concludere tutte le azioni oggetto dell'autorizzazione stessa.

I progetti e/o gli interventi che non risultino iniziati alle scadenze rispettivamente stabilite, sono cancellati d'ufficio e il relativo contributo si intende revocato, senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione; gli importi derivanti dalle suddette cancellazioni, nonché eventuali aumenti delle dotazioni finanziarie, possono determinare scorrimenti di graduatoria oppure la riapertura dei termini di presentazione previsti dal Bando tramite apposita determinazione del Dirigente del IV Settore U.O. Formazione e Orientamento professionale.

Salvo specifica deroga le parti di attività eccedenti i termini di conclusione non sono considerate ai fini della rendicontazione.

In considerazione delle modalità organizzative adottate per i corsi offerti a catalogo, di norma con calendarizzazioni predefinite, ed allo scopo di facilitare l'impiego del Voucher formativo da parte delle imprese, per le attività finanziate tramite tale sistema potranno essere adottate modalità di avvio semplificate nonché deroghe alle scadenze di inizio.

7i) Penalità

Nei casi di mancata o parziale attuazione di interventi autorizzati, per rinuncia ovvero anche determinatasi a seguito della revoca di cui al precedente paragrafo 7h), indipendentemente dal fatto che abbiano o meno indotto restituzione di indebiti, **si applicano all'operatore titolare le seguenti penalità:**

- **mancata realizzazione di 1/5 degli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente Bando provinciale e/o su Bandi

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 24</p>

immediatamente successivi **per il periodo immediatamente seguente** all'accertamento della carenza;

- **mancata realizzazione di 1/2 degli interventi autorizzati:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente Bando e sui successivi, **per due periodi** immediatamente seguenti all'accertamento della carenza;
- **mancata realizzazione di un intervento autorizzato nei casi in cui il medesimo sia l'unico finanziato e richiesto:** l'operatore non sarà ammesso alla presentazione di domande di contributo a valere sul presente Bando provinciale e/o su Bandi immediatamente successivi **per il periodo immediatamente seguente** all'accertamento della carenza;

Qualora il SETTORE venga a conoscenza delle anomalie in un periodo successivo all'apertura di uno sportello, le penalità si applicano al periodo immediatamente susseguente.

Non sono conteggiati a titolo di mancata attivazione, e pertanto non incorrono in penalità, i corsi ritirati prima dell'approvazione delle graduatorie.

7) Scadenza dell'autorizzazione

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si deve attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Bando e la convenzione - atto di adesione che ne disciplina le modalità di gestione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in esse previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza.

Per le attività oggetto di un'autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non può vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione provinciale.

8) DISPOSIZIONI FINALI

8a) Riconoscimento di attività formative avviate precedentemente all'autorizzazione

Gli operatori titolari di corsi presentati, ma non ancora autorizzati, che intendano avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, devono darne comunicazione alla SETTORE e richiedere, contestualmente, allo stesso SETTORE la vidimazione del registro allievi. Al fine di garantire la necessaria operatività delle procedure informatizzate, in tali casi l'avvio è consentito a partire dal quinto giorno successivo alla presentazione della domanda.

Detta comunicazione, da trasmettere con le modalità previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale l'operatore si impegna:

- ad avviare il corso/i sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per i corsi normalmente finanziati;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali, regionali e provinciali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il corso attivato non sia finanziato.

Nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio - gestione - controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 25</p>

8b) Stipulazione dell'atto di adesione

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione contenente le clausole riportate nel presente Bando.

Dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione, ed a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà, ai soli soggetti attuatori non aventi scopo di lucro, un unico acconto pari al 60% del finanziamento spettante alle attività avviate, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui, ad inizio attività, il numero degli allievi (Valore Atteso) sia diminuito rispetto al preventivo.

Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fidejussoria a garanzia dell'acconto richiesto: la firma del fideiussore dovrà essere autenticata da un notaio.

Sono esclusi dall'erogazione dell'acconto i voucher formativi.

Il saldo, per gli Operatori che abbiano goduto dell'acconto, o l'intero ammontare del finanziamento pubblico, per gli Operatori che non abbiano diritto all'acconto medesimo, saranno erogati a seguito di presentazione del rendiconto certificato ai sensi della L.R. n.8/2003.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'atto di adesione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

8c) Pubblicazione del Bando Provinciale

La Provincia provvederà alla pubblicazione di un estratto del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.


Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Novara.

8d) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare

Le somme di cui al presente Bando costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore delle imprese/enti per la formazione del personale in esse/i impiegati, da erogare alle imprese/enti stesse/i, ai loro consorzi o associazioni, agli enti di formazione (lettere a, b, c – art. 11 - della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente Bando e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa:

- a) che, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, la Provincia, nello svolgimento delle attività inerenti il bando non riveste soggettività attiva in quanto non esercita né direttamente né indirettamente alcuna attività di impresa o attività di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva non essendo qualificabile quale parte committente per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel 10° comma dell'art.14 della Legge 24/12/1993 n° 537;
- b) che, ai fini delle Imposte Dirette, le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del 34° comma dell'art.8 della Legge 11/3/1988 n°67.

 <p>PROVINCIA DI NOVARA</p>	<p>Assessorato Formazione Professionale</p>	<p>IV Settore Sviluppo Economico P.zza Matteotti 1 - Novara</p>
<p>BANDO PROVINCIALE relativo alla Formazione Continua–Legge 236/93 anno 2004</p>		<p>Pagina 26</p>

8e) Requisiti per l'erogazione dei corsi relativi alla sicurezza (D.Lgs 626/1994 – D.Lgs 195/2003)

Indipendentemente dal soggetto presentatore della domanda ed in tutti i casi di formazione sia diretta che indiretta, i corsi per addetti e/o responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni sono soggetti alla regolamentazione prevista dal D.Lgs 23/06/2003 n.195; tali corsi possono essere erogati esclusivamente dagli Enti indicati dall'art.2 comma 3 del D.lgs medesimo oppure, qualora venissero emanate ulteriori disposizioni in materia prima del periodo di presentazione delle domande, anche dagli eventuali ulteriori soggetti individuati come idonei, secondo le procedure previste dal D.Lgs 23/06/2003 n.195.

9) INFORMATIVA

Si informa, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

I dati raccolti sono conservati a cura del IV Settore – U.O. Formazione e Orientamento Professionale e trattati anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del IV Settore della Provincia di Novara, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art.7 del D.lgs 196/2003.

Per qualsiasi controversia inerente i rapporti tra la Provincia di Novara ed i soggetti attuatori, sottoscrittori degli atti di adesione, è competente il Foro di Novara